

Alleva il successo

NEWS



TEMA PRINCIPALE Alimentazione della vacca da latte

Utilizziamo appieno il potenziale dei foraggi

Le rese dei foraggi impiegati rappresentano la base di un'alimentazione di successo e di una produzione di latte redditizia.

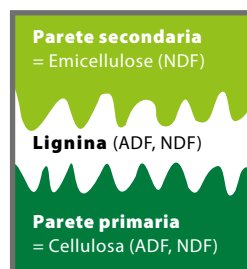
Se la qualità dei foraggi è eccellente, ciò porta ad un'elevata assunzione di alimenti e quindi si ha la possibilità dell'impiego di quote importanti di concentrati in razione senza che il ruminante subisca danni. Si possono così garantire delle elevate produzioni di latte.

La qualità dei foraggi dipende anche molto dal clima

Guardando indietro alla passata stagione, per quanto riguarda gli insilati e fasciati d'erba, sono state ottenute in parte anche delle buone rese, ma la qualità del foraggio ha risentito delle condizioni meteorologiche molto variabili in tante aree, soprattutto per quanto ha riguardato i primi tagli.

In Infatti, il primo taglio, spesso effettuato tardivamente, ha determinato la lignificazione delle erbe. Le componenti della parete cellulare difficili da digerire, ovvero i carboidrati strutturali quali

1 Il giusto momento della raccolta incide sulla velocità del transito ruminale



modificato da Advanced Forage Management, 1999

| | Momento di raccolta ottimale | Momento di raccolta troppo ritardato |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>Microrganismi ruminali</p> <p>Sostanze nutritive</p> <p>Cellula vegetale giovane</p> | <p>Microrganismi ruminali</p> <p>Sostanze nutritive</p> <p>Cellula vegetale lignificata</p> |
| Contenuto di NDF | basso | elevato |
| Contenuto di ADF | basso | elevato |
| Ingestione di sostanza secca | ↑ | ↓ |
| Resa in energia | ↑ | ↓ |

Assicurarsi l'energia ed i nutrienti grazie a Rumivital

Utilizziamo appieno il potenziale dei foraggi



la lignina e la cellulosa, sono aumentati significativamente nelle pareti delle cellule vegetali e quindi la quota dei preziosi nutrienti contenuti nelle cellule è diminuita in proporzione (vedi fig. 1).

Per l'alimentazione ciò significa che i microrganismi del rumine hanno bisogno di più tempo per degradare le pareti cellulari e ciò comporta che la digeribilità dell'insilato diminuisce. Come conseguenza diretta si ha una minore velocità del transito ruminale, che causa a sua volta una minore ingestione di alimenti e questo determina una riduzione della produzione di latte.

La qualità degli insilati d'erba dello scorso anno, che hanno mostrato dei contenuti molto più elevati di NDF e ADF nei carboidrati strutturali costitutivi delle pareti delle cellule vegetali, richiedono un ottimale supporto per i microbi del rumine, per poter contrastare la diminuita digeribilità e resa energetica dei foraggi.

2 Digeribilità del NDF – essenziale per il successo

Con l'aumento della digeribilità del NDF di ogni 1 % si nota:

- + 0,17 kg SS ingerita
- + 0,23 kg latte
- + 0,25 kg FCM 4 %

Fonte: Oba e Allen (1999)

3 Qualità degli insilati d'erba analizzati del 2021

| | | Insilato I | Insilato II |
|------------|----------|------------|-------------|
| SS | % | 31,01 | 27,24 |
| FG | % su SS | 24,38 | 31,16 |
| NDF | % su SS | 52,30 | 54,96 |
| ADF | % su SS | 29,67 | 33,88 |
| NEL | MJ/kg SS | 6,18 | 5,41 |

Fonte: ISF 2021

Sostenere la conversione degli alimenti nel rumine con Rumivital

Rumivital è un complesso di principi attivi unico, ricco di proteine, che viene ottenuto mediante la fermentazione a secco da parte di ceppi fungini specifici. Questa sostanza stimola la rottura e la fermentazione delle pareti delle cellule vegetali nel rumine e, allo stesso tempo, funge da mezzo nutritivo per i batteri del rumine. Lo scopo dell'impiego di Rumivital è quello di sfruttare la sua influenza positiva sui batteri del rumine e quindi sulle fermentazioni ruminali, al fine di favorire la scomposizione della fibra grezza e delle sostanze che compongono la struttura vegetale. Di conseguenza, grazie ad una migliore digestione delle fibre (aumentata digeribilità dell'NDF) si può apprezzare una maggiore ingestione di sostanza secca e quindi un maggiore apporto energetico per la vacca, che può portare a una maggiore produzione di latte (vedi fig. 2).

Tirare fuori il massimo dagli insilati

La chiave per arrivare ad utilizzare i nutrienti racchiusi nella cellula risiede nella massimizzazione della digeribilità dell'NDF (vedi Fig. 2). I più recenti risultati della ricerca ISF Schaumann mostrano chiaramente che la digeribilità dell'NDF degli insilati ricchi di fibre grezze può essere

incrementata fino al 6%. A tal fine, è stato esaminato l'effetto di Rumivital sulla digeribilità dell'NDF dell'insilato dopo 30 ore. Per tale ricerca sono stati incubati due insilati di erba con caratteristiche diverse (vedi fig. 3) con e senza Rumivital e si è confrontata la loro digeribilità dell'NDF dopo 30 ore.

I risultati hanno evidenziato che i campioni di insilati trattati con Rumivital presentavano valori di digeribilità delle fibre grezze notevolmente più elevati (vedi Fig. 4).

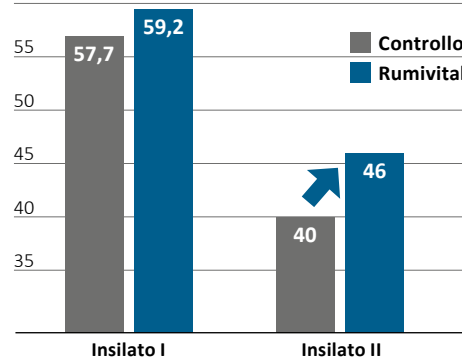
Con la migliore digeribilità dell'NDF, adesso gli animali hanno più energia derivante dai foraggi. Da un punto di vista economico, ciò significa che diviene possibile avere dei risparmi nei quantitativi di costosi mangimi e concentrati.

Conclusioni

L'impiego di Rumivital ha dimostrato di portare ad un aumento della digeribilità delle componenti delle pareti cellulari, della degradabilità della sostanza organica e dell'energia totale ingerita e ad una più elevata efficienza alimentare della razione. Non esitate a chiedere al vostro consulente tecnico Schaumann per avere ulteriori informazioni su Rumivital.

4 Rumivital migliora nettamente la digeribilità delle fibre grezze

Degradazione delle frazioni del NDF* in %



* Dopo 30 ore di incubazione

Fonte: ISF 2021

